

INTERVISTA



IL COMICO **ANDREA PUCCI** PORTA IN TV IL SUO «BIG SHOW» ED ESORDISCE COME CONDUTTORE CON 4 PRIME SERATE

Tutto da RIDERE



Andrea Pucci è nato a Milano il 23/8/1965.

Big Show, quattro puntate in prima serata su **Italia 1**, è il primo one-man show condotto dal comico Andrea Baccan, in arte Pucci. Chissà come sarà emozionato... «Emozionato io? Noooo. Piuttosto diciamo che sono entusiasta perché finalmente mi fanno fare quello che so fare! E sottolineo finalmente!», dice.

Neanche l'idea della prima serata ti spaventa?

«Non mi spaventa nulla. Sono un Leone, di segno zodiacale e di fatto!»

Chi saranno gli ospiti speciali delle serate?

«Personaggi celebri della tv:

Gerry Scotti,
Simona Ventura,
Savino,
Federi-



ca Nargi, ma anche cantanti come Stefano Gabbani».

Durante lo show alcuni dovranno consegnarti il cellulare e manderai sms terribili ai loro contatti. Quale non vorresti mai inviare agli amici della tua rubrica?

«Forza Juve!».

Già, in effetti ti vediamo spesso tifare Inter a «Quelli che il calcio»...

«Nella mia scala della vita al primo posto c'è mia figlia, subito seguita da mia mamma e poi c'è la mia squadra del cuore».

E tua moglie no?

«Quelle vanno e vengo-no! Meglio lasciarle stare».

... Torniamo a «Big Show»! Visto che sbirce-rai anche le foto nei telefonini dei tuoi ospiti, tu hai immagini che non vorresti mai divulgare?

«... direi quella che an-

Il programma

Big Show è un one-man show in cui il pubblico presente in teatro sarà coinvolto nelle gag e negli sketch. Anche l'ospite d'onore della puntata dovrà mettersi in gioco e consegnare il suo cellulare dando libero accesso a foto, messaggi e rubrica... E poi tanta musica con la Zurawsky Live Band e la presenza di grandi artisti italiani, interviste, giochi, monologhi e collegamenti in esterna. Il programma è tratto dal format inglese *Michael McIntyre's Big Show* che all'estero ha già riscontrato molto successo.

cora devo fare».

Gli spettatori in sala saranno coinvolti nello spettacolo, un po' come succede nei villaggi vacanze: secondo te come reagiranno?

«E' quello che il mio pubblico si aspetta, perché così li ho abituati nei miei show. Loro sanno che devono interagire con chi sta sul palco e si divertono».

Quindi proporrà anche le tue gag, non presenterai e basta.

«Ci saranno i miei soliti monologhi, battute e tutto il resto».

Scrivi da solo i tuoi



sketch?

«Sì. E' tutta farina del mio sacco».

Nei tuoi racconti tanto costume, soprattutto vita di coppia, ma poca politica...

«Sì, perché l'argomento ci ha già logorati abbastanza. E poi io la gente devo farla ridere, non piangere!»

Ti rivedremo nella nuova stagione di «Colorado»?

«Come membro fisso del cast credo di no. Qualche incursione ogni tanto, invece, sì».

Come mai?

«Con questo one-man show credo di aver fatto un passo avanti nella mia carriera, no?»

Ti abbiamo visto recitare in vari film e fiction, hai velleità anche da attore?

«Non voglio parlarne per scaramanzia, ma ho in ballo un grosso progetto che mi vede protagonista».

Com'è Pucci fuori dalla tv?

«Proprio uguale a come mi vedete in video. Non mi devo modificare per salire su di un palcoscenico».

Hai una figlia di 12 anni, Rachele: che padre sei?

«Perfetto: pensa che nel 2008 ho vinto il premio come *Miglior papà del 2015*».

GMAG

Con lui c'è Katia Follesa

Al tuo fianco per tutti gli appuntamenti della serata ci sarà la comica Katia Follesa, come ti trovi con lei?

«Benissimo. Katia e io siamo prima di tutto amici nella vita privata».

Com'è Katia vista da così vicino?

«Lei è matta come me. E' il Pucci al femminile. Soltanto un po' più raffinata».



Katia Follesa e Andrea Pucci

Vincenzo Di Cillo



17